



quando il fondo mentale
corre evocandi
senza stazionar
d'estemporari
a meditari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 00

dei volontar li meditare
che non so ancora fare
oltre
a ripassar
dei filastroccari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 05

delle filastrocche a coniugare
che a sequenziar d'autonomari
si fa
degli incastrar da sé
gl'interloquiri maginari
dei ripassar
categorie d'andari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 10

delle mental sordine
filastrocche fatte
a meditar verificari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 15

volontar filastroccari
che a stazionar dei confrontari
fa dei maginari propri

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 20

d'ologrammari
stazionar mimari
in filastrocche

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 25

degli stazionare quadri
in filastrocche

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 30

stazionare maginari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 35

moviolar dei maginari
nel far di scorrimento
alla lavagna
l'interni ologrammari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 40

registri a risonare
che delli stazionare
si lampa
alla lavagna mia
di percepir filastroccari

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 45

estemporaneità
dell'appuntari novi

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 50

fermare maginazioni
alli lampar
d'estemporaneità
alla lavagna mia
fatta della mia carne
propriocettiva
a sensitare sé
di registrarli nuovi
a sé

mercoledì 3 ottobre 2018
4 e 55



protesi fatte
di maginari propriocettivi
alla mia carne
vividescente
a "me"

mercoledì 3 ottobre 2018
5 e 00



quando a quel tempo
dello mio trovar
di qualunque scena
si facea interesse
d'altro
di mio alimento

mercoledì 3 ottobre 2018
23 e 00

la normalità dell'essere vita
il corpo mio organismo
e dell'intelligenza sua
a funzionare da sé
di sé
si fa

mercoledì 3 ottobre 2018
23 e 10

e l'invenzione sua
di maginare sé
in sé
di spiritulare
"me"

mercoledì 3 ottobre 2018
23 e 20

aver creduto
d'essere "me"
nei maginari
miei organismi
d'esistire

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 00

il corpo mio organismo
che di propria normalità
in sé stesso
si fa
creatore d'intelletto

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 05

il corpo mio organismo
che
a funzionar di sé
si genera
a intellettare in sé
dello condurre sé

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 10

del primo originar d'intellettare
che del viziare
si rese mio
e fu
desiderare a sé
d'organismare

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 15



e quando di poi
si rese
a condurre
di proprio

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 20

il corpo mio organisma
che quando d'allora
d'andare al pincio
si condusse da sé

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 25

d'interno a sé
dell'organisma mio
e m'avvertii a ciò
di colmo
dell'andari

giovedì 4 ottobre 2018
9 e 30

a divenir
di potenziale proprio
dell'attrattare intelletto
all'organisma
in sé
del corpo mio biòlo

giovedì 4 ottobre 2018
10 e 00

e nasce il pieno
di suo
d'andari
che dell'organisma mio
si fa vivente
in sé
di sé

giovedì 4 ottobre 2018
10 e 05

del volontare
a mio
all'argomentari
nel farsi dal dentro
dell'interessari

giovedì 4 ottobre 2018
10 e 10

di come si fa
d'un interesse proprio
che di prima
che a "me"
si sia
dell'organisma
a proprio suo
vivente

giovedì 4 ottobre 2018
10 e 20



passeggiare un tempo
quando d'allora
al pincio

giovedì 4 ottobre 2018
11 e 00

la vita autonoma
del corpo mio organismo
e "me"
che d'esservi immerso
di aspettare a lui
dello godere suo
rendo restari
dei suoi impiantari

giovedì 4 ottobre 2018
12 e 00

la noia
e l'impresa
che poi
dell'attesa
all'essere di suo
della portanza
dal corpo mio organismo
a far dello condurre
da in sé
di sé

giovedì 4 ottobre 2018
12 e 30

la vita intelligente
del corpo mio organismo
che d'autonomia
elabora da sé
delli flussar l'orografari
dei corsi alluvionari
nella mia mente
dei ricordari
che a interferir tra loro
alla pianura
si fa
d'equilibrari

giovedì 4 ottobre 2018
13 e 00

e "me"
a non sapere "chi?!" sia
d'esistere presenza
so'
di trascinato ai flutti
che a conseguir di "chi?!"
del personare quanto
all'eseguire che
fo di "chi?!"

giovedì 4 ottobre 2018
13 e 10

stasi finali
e delle maree

giovedì 4 ottobre 2018
13 e 20



*ampolla
che la mente mi ha sottratto
credendomi del volume
da essa racchiuso
tempo d'esilio
che mi ha accompagnato
dettando futuro
flutti e vortici
disperazione di poter solo andare
ignota atmosfera
violentemente
a disegnare me
ma è solo il mare*

*5 settembre 1999
18 e 44*

*quanto di te
e gli attimi di noi
e subito scompare
nei flutti delle tue guerre
attimi ancora
e guerre*

*22 dicembre 1999
19 e 47*

*spalancare la porta
tenerla più aperta
di quanto il suo riquadro
andare
venire
tutto secondo tutto
dove per dove
tutto perché è solo tutto
niente come se fosse tutto
tutto come se fosse niente
aria di niente
dolce illusione di niente
strada fatta di niente
perché sentire
perché illusione
perché musica
occhi che non formano
occhi che solo impongono
occhi che ascoltano senza capire
occhi che corrono nella speranza
speranza di essere dove si sente di andare
tempesta senza vento
tempesta senza onde
solo deserto immobile
deserto di figure sfocate
deserto di figure che trascinano sé stesse
ombre
scie senza nome
lentezza di visioni lontane
musica
musica che torni
musica che tradisci
musica che illudi
di essere dove non si è*

*11 aprile 1972
14 e 05*

*essere giunti
perché non si cerca più*

*27 aprile 1972
11 e 25*

quando
la mente mia
si va
da sé
che a non condurre
da "me"
e resto d'assente
a quanto

giovedì 4 ottobre 2018
14 e 00

quando
la mente mia
d'autonomare sé
si fa
dei risonare in sé
delli montare
filastroccari
a sé
delli eseguirsi

giovedì 4 ottobre 2018
14 e 10



che dell'andare loro
resto d'assenza ad essa
ch'è la mia mente

giovedì 4 ottobre 2018
14 e 20



quando
la mente mia organisma
si va da sé
e "me"
ad essa
d'autovivenzia
d'obnubiliari
fo dell'assenza

giovedì 4 ottobre 2018
15 e 00

d'andare per sé
d'obnubilare "me"
fa "me"
reso d'assente
a che d'essa
della mia mente
organisma

giovedì 4 ottobre 2018
15 e 30

la mente mia organisma
quando prende per sé
le redini d'andare
ed esclude "me"
da interveniri
a diversare
dei concepiri

giovedì 4 ottobre 2018
16 e 30

il corpo mio vivente
che di propriocettivare
a sé
in sé
di sé
s'avverte a comparire
postando di sé

giovedì 4 ottobre 2018
21 e 00

il corpo mio organisma
poggiandosi di sé
a sé
si dice
di millantare
d'essere

giovedì 4 ottobre 2018
21 e 30

il corpo mio organisma
di propriocettivare
a sé
mima di sé
dell'avvertiri
di come
d'esistenzari

giovedì 4 ottobre 2018
22 e 00



i maginar che scorre
al dentro della mia mente
e delli assistere miei
d'essi
che a interferir tra loro
rende
alla mia carne propriocettiva
dei perturbare
li sentitar
dei sentimenti

venerdì 5 ottobre 2018
8 e 00

l'autonomar
che fa
la mente mia
dei suo sermenti sedimenti
dell'assemblare in sé
l'affastellare a sé
dei coniugar spontaneare
filastrocche

venerdì 5 ottobre 2018
8 e 10

condurre sentimenti
nascituri agli astanti
ovvero
fin qui
l'attesa
dello scoprire
delle valutazioni
di "me"

venerdì 5 ottobre 2018
9 e 00

la mente mia
è un organismo
disperso
al corpo mio
e quando
si va da sé
del far
dell'invadere suo
delle correnti in sé
del fisicare suo
e m'avverto
degli argomentare a sé
d'espugnato "me"

venerdì 5 ottobre 2018
9 e 30

impotente
ed espugnato
che so'
d'aver gli lasciato
l'uscio spalancato

venerdì 5 ottobre 2018
9 e 40



partecipar di mio
di "me"
alli crear mimari
che
d'altrimenti
so' solo
d'animalare

venerdì 5 ottobre 2018
10 e 00



essere assente
che la mia mente
sta rappresentando da sé
di un sé
d'elaborando sé

venerdì 5 ottobre 2018
11 e 00

il corpo mio organismo
quando
della sua mente
d'autonomari
scorre a sé
e sostituisce "me"
di sé
prendendosi d'un elaborato sé
al posto
di "me"

venerdì 5 ottobre 2018
11 e 10

gli scorrere
che nella mia mente organismo
avviene
e del concepire suo
a sé
di sostituire "me"
che so'
d'immerso a lui
a mio
di antonio

venerdì 5 ottobre 2018
12 e 00

d'intelligenza propria innata
del corpo mio organismo
per quanto
s'è fatto da sé
dell'inventari
alli creari
delli costituire un "me"
fatto di sé
d'elaborari
che d'inesistere
s'è reso
d'animalari

venerdì 5 ottobre 2018
13 e 00

che poi
basta un film alla tivù
a far dello girari
di dentro alla mia mente
fatta
del corpo mio organismo
a falsitar
di un "me"
che chiamo antonio

venerdì 5 ottobre 2018
14 e 00



il corpo mio organismo
è fatto
di tutto sé
a sé
d'una mente vivente

venerdì 5 ottobre 2018
15 e 00

il corpo mio
che è un organismo
per quanto s'è tale
fa
dello crear da sé
dei maginare
d'animalari
allo pensar da sé

venerdì 5 ottobre 2018
15 e 10

quanto
l'organismo mio
per quanto tale
inventa pensari
ed espugna "me"
dal corpo mio
dell'installare sé
dell'inventari antonio

venerdì 5 ottobre 2018
15 e 20

provenendo d'esistere
accorgermi
di creando

venerdì 5 ottobre 2018
15 e 30

quando la mia mente organismo
inventa da sé
che poi
gira dei reiterari propri
andando da sé

venerdì 5 ottobre 2018
16 e 00

quando
del non avere ancora concepito
che la mente organismo
crea memoria da sé
dei sviluppar
li maginari a sé

venerdì 5 ottobre 2018
16 e 10

quando la mia mente organismo
fa di reiterare
quanto ha creato da sé
che d'espugnare
fa "me"
dal corpo mio organismo

venerdì 5 ottobre 2018
16 e 20

quando ho creduto
d'essere "me"
il creatore dei pensare miei
e non
dell'organisma mio d'intellettuale

venerdì 5 ottobre 2018
16 e 30



quando
dello girare alla mia mente
d'intellettari
già resi in sé
alla memoria mia organisma
che poi
a risonar
si fece
dei reiterari alla lavagna
a peristalti in sé
e non fa più posto
a "me"
che mi credetti
d'esistenza
creatore
dei generare
li pensarare miei

venerdì 5 ottobre 2018
18 e 00

d'estemporanear
l'istantanear
delli creare
maginari

venerdì 5 ottobre 2018
18 e 10



il corpo mio organismo
e dell'intelligenza sua
che
a interferir dei risonar della memoria
con la lavagna
fa li crear
registrazioni
del culturar di sé
ai destreggiari

venerdì 5 ottobre 2018
18 e 30

il corpo mio organismo
che a intellettare sé
di sé
per quanto credetti
di "me"
d'esser colui
d'autorare "me"
a generar pensari

venerdì 5 ottobre 2018
19 e 00

quando
il corpo mio
parte da sé
della memoria sua
a pronunciari
e m'avverto d'espulso
dallo condurre
da "me"

venerdì 5 ottobre 2018
19 e 10

"me"
che d'inventarlo
è stato
il corpo mio intelletto
fatto d'organismo

venerdì 5 ottobre 2018
21 e 00

durante la vita
del corpo mio organismo
che a fare da lente
rende dell'avvertiri a "me"
che gli so' d'interno
a sé
di biòlocato

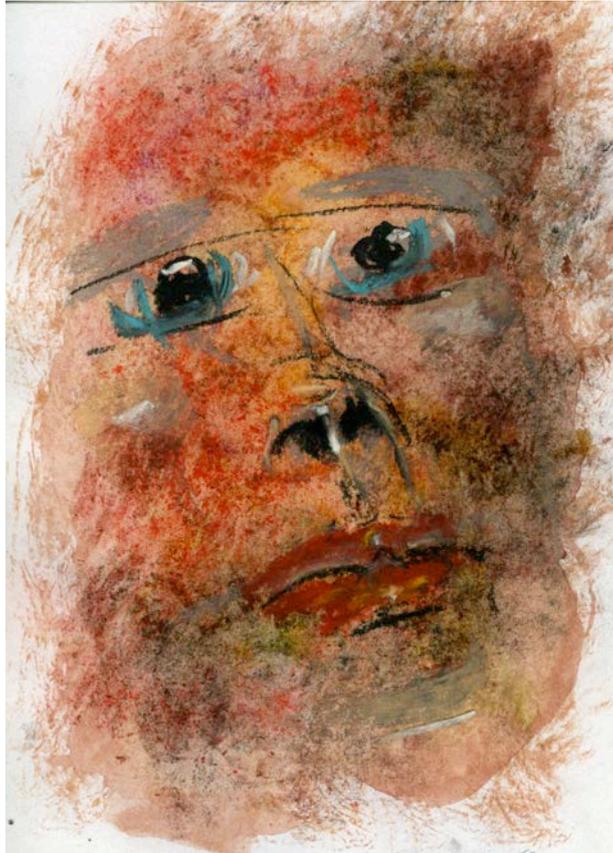
sabato 6 ottobre 2018
14 e 00

per quanto credetti
che fosse mio
di "me"
l'intellettare
del corpo mio organismo

sabato 6 ottobre 2018
14 e 30

di quanto sta avvenendo
nel mio organismo
che di fisicare
soltanto di biòlo
d'intellettare a sé
fa dell'andare per sé
allo filtrar differenziali
a "me"
d'interno a sé

sabato 6 ottobre 2018
18 e 00



il corpo mio organismo
e l'invenzione
dell'intellettare
della mia mente
d'essere "me"

sabato 6 ottobre 2018
21 e 00

il corpo mio organismo
fatto di cose d'universo
che a interferir tra loro
rende intellettari
a sé
in sé
di registrarli

sabato 6 ottobre 2018
22 e 00



che poi
di reiterari alla lavagna
propria d'organisma
che a retroriflettari di sé
si fa ancora
a registrarli

sabato 6 ottobre 2018
22 e 10

che a farsi
filastroccari
monta melodiari
dell'inventar
ripetitari
d'emulazioni

sabato 6 ottobre 2018
22 e 20

di un meccanismo mentale
che
a intellettare sé
scena
per "chi?!"
dell'indicar
di soggettare
a personare
un "me"
che a far
d'avvertitore
si fa focari
dell'inventare
a un sé

domenica 7 ottobre 2018
0 e 00

avere inventato
un "me"
che d'una famiglia
anch'essa inventata
di un dio
dall'intelligenza propria
della mente
del mio organisma

domenica 7 ottobre 2018
0 e 10

melodie inventate
dalli filastroccari autoctoni
che il corpo mio organisma
compie
creando
a ricordari
degli'interferiri propriocettivi
di sé
in sé
per quanto circolandi
di dentro
a sé

domenica 7 ottobre 2018
0 e 20



l'autocreazione dell'intellettare
che un corpo organisma
rende di sé
dello vivère biòlo
proprio di sé

domenica 7 ottobre 2018
0 e 30

la biolità di un organisma
che in sé
di sé
genera a sé
memoria organisma

domenica 7 ottobre 2018
0 e 40

un sé organisma
che a farsi supporto
si rende
albero della vita

domenica 7 ottobre 2018
0 e 50

e l'invenzione sua
dell'esistenza
che a soggettare sé
di personare "chi?!"
fa d'essere un "me"

domenica 7 ottobre 2018
1 e 00

il corpo mio organisma che vive
e "me"
per quanto
a non esistere

domenica 7 ottobre 2018
10 e 00

i sentimenti organismi
fatti di interferiri
che delli propriocettivari
alla mia carne
fa al corpo mio biòlo
e l'avvertiri mio
di "me"
per quanto
esisto

domenica 7 ottobre 2018
10 e 10

un intelletto
prodotto e condotto
da quanto
un organisma
fa di biòlocare sé
a di vivente

domenica 7 ottobre 2018
11 e 00



paola
e l'interlocuzione mancata
che "me"
fatto di adesso
a come di allora
dell'avveriri
quanto

domenica 7 ottobre 2018
13 e 00

dell'intelletto proprio
del corpo mio organisma
che a far dello costituire
a sé
della memoria
sua organisma

domenica 7 ottobre 2018
15 e 00

che poi
a ripetitar dei reiterari
alla lavagna mia
fatta di carne
delli rivivari
dei sedimenti

domenica 7 ottobre 2018
15 e 10

scenari interiori
fatto
di propriocettivari

domenica 7 ottobre 2018
16 e 00

propriocectivar
che il corpo mio
di dentro alla sua pelle
nella sua carne
fa dello costituire
lo culturare
in sé
nelli manifestare
e rimanifestari
a sé
di sé

domenica 7 ottobre 2018
16 e 15

e "me"
a cui ho creduto allora
che fine ha fatto

domenica 7 ottobre 2018
16 e 20

che fine ha fatto
ovvero
che fine ho fatto

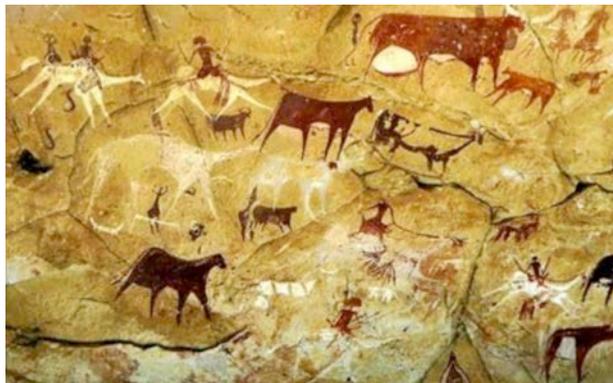
domenica 7 ottobre 2018
16 e 25

degl'antenati
del corpo mio organisma
e i tanti possibili
individualitari
d'essi
ognuno
vissuti
delli vivendi

domenica 7 ottobre 2018
16 e 30

trentamila anni trascorsi
a momentanee
singolarità viventi
che di quelle generazioni
d'ognuno "me"
per quanto
so' stati viventi

domenica 7 ottobre 2018
17 e 00





essere immerso
in un corpo organisma
che pensa da sé
d'autonomari
e poi
d'interferire in sé
di sé
del transpondare
si fa
dell'avvertire mio
di "me"

domenica 7 ottobre 2018
19 e 00

il corpo mio organisma
a biòlocare in sé
di sé
elabora a sé
delli interferire sé
a produttar da sé
sentimentari
propriocettivi
alla sua carne
di sé

domenica 7 ottobre 2018
19 e 30

che m'illusi
fino d'allora
dell'essere gestore
di quanto
girava a sé
dello mio spazio

domenica 7 ottobre 2018
19 e 40



m'illusi
e credetti
d'esser l'autore
dei ragionari miei

domenica 7 ottobre 2018
21 e 00

i ragionari
che scorrono
filastrocchi d'emulari
tenuti a supportati
nella forma
di spettacolare
d'ologrammi

lunedì 8 ottobre 2018
3 e 30

mentalitare
che d'intelletto proprio
l'organismo mio
genera l'andari
a sé
secondando "me"

lunedì 8 ottobre 2018
8 e 00

della fisiologia biòla
che la mente
del corpo mio organisma
e dello pensare suo
da sé
a far dello condurre sé

lunedì 8 ottobre 2018
10 e 00

baricentrar d'intellettari
quando d'allora
e il diversar
dell'attuale
a far di conduzione

lunedì 8 ottobre 2018
10 e 10

la mente mia biòla
che d'intelletto organisma
fa delli sognare
di sé
per sé

lunedì 8 ottobre 2018
14 e 00

delli sognare
che la mente organisma
del corpo mio biòlo
rende di sé
a elaborari
in sé
di sé

lunedì 8 ottobre 2018
14 e 10



i sogni mentali
d'un organisma
vivente

lunedì 8 ottobre 2018
14 e 30

i sogni mentali
che
un organisma vivente
compie di sé
per sé

lunedì 8 ottobre 2018
15 e 00

la macchina intelletta
che chiamo mentale
di fino a qui
del farla serietà
l'ho intesa
a ragionar di suo
dell'elaborar
del far futuribilità

lunedì 8 ottobre 2018
16 e 00

ma poi
m'accorsi
che solo sognava
in sé
di sé
per sé

lunedì 8 ottobre 2018
16 e 10

avvertire li manifestare suoi
dei sogni
che fa
a sé
della mia mente
dell'organisma mio
vivente

lunedì 8 ottobre 2018
16 e 40

la macchina intelletta
che delli sognare per sé
rende di sé
e a "me"
fa delli avvertire
dei transpondari quanto

lunedì 8 ottobre 2018
18 e 00

manichino universale
d'ogni abito
che avverto e sogno
della tua maginazione
fatta d'emulari

lunedì 8 ottobre 2018
19 e 00



una struttura organisma
che di biolità
a interferiri
si fa
d'autonomiare
a intellettare

lunedì 8 ottobre 2018
22 e 00

l'organisma mio
a biòlocare in sé
di sé
fa degli intellettari
a sé
che dei propriocettivi
del risonare
tra la memoria e la lavagna
si rende
delli creare

martedì 9 ottobre 2018
9 e 00

di quanto che gira
ai circuitare
del corpo mio organisma
d'interferire
tra sé e sé
dei riposar le stasi
fa ricordari
delli render ragionari a sé
di biòlocari

martedì 9 ottobre 2018
10 e 00



cassa armonica intelletta
che a giudicare da sé
si fa
orchestrari
in sé
dell'organismo
a sé
dei melodiari

martedì 9 ottobre 2018
11 e 00

dei suoni
e dei colori
a risonari
del dentro a sé
di biòlocare
e si fa
di saltimbanco
l'organismo mio
per quanti
e a sé

martedì 9 ottobre 2018
11 e 10

quando
di passivo avvisatore
fo
delli creare altrui
dei melodiari
musica e colori

martedì 9 ottobre 2018
11 e 20

pagar goderi
delli passivar
dell'avvisari
orchestrazioni altrui

martedì 9 ottobre 2018
11 e 30

a battere le mani
dello pagar
delli goderi miei
ai passivar
del mio organismo
degli operari altrui

martedì 9 ottobre 2018
11 e 40

quando
in vece
dei passivari miei
so' a risonar
dell'organismo mio interiore
dell'avvertire
dei discrepar
peristaltari
a propriocettivari

martedì 9 ottobre 2018
11 e 50